



*Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione*

VISTO il Reg. (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

VISTO il Reg. della Commissione 22 febbraio 2021, n. 2021/279. “Modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli e le altre misure che garantiscono la tracciabilità e la conformità nella produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 34, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

VISTA la Legge 9 marzo 2022, n. 23 recante “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179. di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 18 dicembre 2017 n. 14771 che istituisce l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;



*Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione*

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica il Decreto Interministeriale 22 febbraio 2018, n.2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

VISTO il Decreto Direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

VISTA la Direttiva del Ministro 24 febbraio 2022 n. 90017, registrata dalla Corte dei Conti in data 1 aprile 2022 al n. 237, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per i 2022;

VISTA la comunicazione, acquisita agli atti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 31 luglio 2020 con n. 9034416, con la quale il Ministero dell'Istruzione ha fornito i dati definitivi relativi alla popolazione scolastica ripartita per Regione e Provincia autonoma nell'anno scolastico 2019/2020;

VISTA la comunicazione acquisita agli atti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 7 giugno 2022 con n. 255620, con la quale il Ministero dell'Istruzione ha fornito i dati relativi alla popolazione scolastica ripartita per Regione e Provincia autonoma nell'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATO che il decreto 17 giugno 2019 n. 6401 di suddivisione del suddetto Fondo destina l'86% delle risorse per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e il 14% delle risorse per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

CONSIDERATO che il piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica della Commissione Europea (COM(2021) 141 final/2 del 19 aprile 2021) colloca tra le azioni previste anche l'“Azione 3 - Promuovere le mense biologiche e intensificare il ricorso agli appalti pubblici verdi”;

CONSIDERATO che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.” assegna al Fondo per le mense scolastiche biologiche una dotazione di euro 5.000.000 per l'anno 2022;

CONSIDERATO che, sulla base delle istanze inserite nella piattaforma informatica di cui al decreto direttoriale 24 maggio 2018 n. 39050, a partire dal 1 aprile 2021 fino alla data del 31 marzo 2022, è stato redatto l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mense scolastica



Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

di concerto con

Il Ministro dell'Istruzione

biologica, nonché quantificato il numero totale di beneficiari per l'anno 2022 delle mense scolastiche biologiche presenti in ciascuna Regione e Provincie autonome di Trento e Bolzano;

TENUTO CONTO che i dati relativi alla popolazione scolastica, di ogni ordine e grado, della Provincia Autonoma di Bolzano relativi all'anno scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 non sono disponibili presso il Ministero dell'Istruzione;

RITENUTO OPPORTUNO per la Provincia Autonoma di Bolzano prendere in considerazione i dati relativi alla popolazione scolastica dell'anno 2018/2019 di ogni ordine e grado, trasmessi con la comunicazione del Ministero dell'Istruzione, acquisita agli atti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 31 luglio 2020 con progressivo 9034416;

TENUTO CONTO che nessuna singola stazione appaltante e nessun singolo soggetto erogante ha superato l'importo massimo di 800.000 euro, pari al 16% del Fondo per le mense scolastiche biologiche 2022 ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 e s.m.i.

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot n 52325 del 17 giugno 2022 con la quale si esprime il formale concerto all'ulteriore corso del provvedimento;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza unificata nella seduta del

DECRETA

Articolo 1 *(Finalità e ambito di applicazione)*

1. Il presente Decreto ripartisce la quota di euro 5.000.000 assegnata nell'anno 2022 al Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2022 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, per l'anno scolastico 2021/2022, secondo le modalità stabilite nel Decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026 e s.m.i.
2. Il Fondo è destinato, nella percentuale dell'86%, a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e, nella percentuale del 14%, a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di razione.



*Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione*

Articolo 2
(Definizioni)

Ai fini del presente decreto si intendono per:

- a) “Mensa scolastica biologica”: il servizio di refezione collettiva scolastica conforme ai requisiti previsti dal decreto interministeriale del 18 dicembre 2017 n. 14771;
- b) “Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica”: il numero totale di pasti annui delle mense scolastiche biologiche dichiarati nelle istanze pervenute attraverso la piattaforma informatica istituita con decreto direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050;
- c) “Fondo per le mense scolastiche biologiche”: il Fondo istituito ai sensi dell’articolo 64, comma 5-bis del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.
- d) “Elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti”: l’elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all’articolo 3 del Decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche, sviluppato dalla piattaforma informatica istituita con decreto direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050;

Articolo 3
(Riparto del Fondo 2022)

1. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per una quota parte dell’86% al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2022, nell’elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti presenti sulla piattaforma informatica di cui al decreto direttoriale 24 maggio 2018 n. 39050.
2. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato a tutte le Regioni e Province autonome per una quota parte del 14% per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell’istruzione, con riferimento all’anno scolastico 2021/2022.
3. Il numero totale dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica per l’anno 2022 è pari a 30.617.849.
4. La popolazione scolastica accertata dal Ministero dell’istruzione relativa all’anno scolastico 2021/2022 è pari a 7.616.269 studenti, comprensiva della popolazione di Bolzano riferita all’anno 2018/2019 ed escludendo la Regione Emilia Romagna, ai sensi dell’art. 1, comma 4, del Decreto Interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401.



Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

di concerto con

Il Ministro dell'Istruzione

Articolo 4

(Assegnazione e trasferimento del Fondo destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica)

1. La quota di 4.300.000 euro pari all'86% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, è assegnata alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2022 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, come indicato nell'Allegato 1 del presente Decreto.
2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, assegnatarie della quota del fondo, trasferiscono le risorse assegnate di cui al comma 1, ai soggetti iscritti all'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti ricadenti nel territorio di competenza come indicato nell'Allegato 2 del presente decreto, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.

Articolo 5

(Assegnazione del Fondo destinato a iniziative, di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica)

1. La quota di 700.000, pari al 14% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, è assegnata e ripartita tra tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per iniziative, di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione con riferimento all'anno scolastico 2021/2022 e all'anno 2018/2019 per la Provincia Autonoma di Bolzano, così come indicato nell'Allegato 3 del presente Decreto.

Il presente Decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

Stefano Patuanelli

Il Ministro dell'Istruzione

Patrizio Bianchi



*Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione*

ALLEGATO 1

Regione	n. beneficiari	ripartizione 86% del Fondo
Abruzzo	522.456	73.374,22 €
Basilicata	320.401	44.997,42 €
Calabria	191.205	26.853,01 €
Campania	169.835	23.851,79 €
Emilia Romagna	8.859.778	1.244.275,70 €
Friuli Venezia Giulia	1.737.965	244.081,47 €
Lazio	404.893	56.863,56 €
Liguria	4.471.862	628.032,58 €
Lombardia	4.677.821	656.957,66 €
Marche	2.301.494	323.224,02 €
Piemonte	568.560	79.849,11 €
Puglia	1.090.157	153.102,69 €
Sardegna	95.220	13.372,79 €
Sicilia	252.485	35.459,23 €
Toscana	1.935.343	271.801,42 €
Trentino	9.690	1.360,87 €
Umbria	1.071.018	150.414,79 €
Veneto	1.937.666	272.127,67 €
TOTALE	30.617.849	4.300.000,00 €